



Misure di autoprotezione in caso di incendi

Perché la Protezione Civile siamo tutti noi

La consapevolezza dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, il sapere come e dove informarsi, permette di far funzionare al meglio l'organizzazione di protezione civile.

Il cittadino è il primo attore di questo sistema, ed è chiamato a vigilare, comunicare, collaborare con i soccorritori.

Il cittadino con la sua famiglia, può trovarsi solo ad affrontare situazioni difficili e pericolose, anche soltanto per il tempo necessario all'intervento dei soccorritori ed è quindi essenziale sapere cosa fare e come comportarsi.

Ogni componente del nucleo familiare (dal bambino al nonno) è chiamato a svolgere consapevolmente il proprio ruolo nel Sistema di Protezione Civile.

L'INCENDIO DI INTERFACCIA TRA IL BOSCHIVO E L'URBANIZZATO

La tua casa è vicino al bosco? Ricorda che l'incendio boschivo diventa di **interfaccia** quando interessa i centri abitati, creando situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture varie.

COME SAPERE SE E' STATA DICHIARATA UN'EMERGENZA INCENDIO DI INTERFACCIA

DOWNLOAD APPLICAZIONE

Puoi scaricare l'app **"IO NON RISCHIO"** del Comune di Genova.

INFORMATI

Leggi i pannelli a messaggio variabile lungo la viabilità cittadina e i display informativi alle fermate AMT. Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla TV.

SERVIZIO SMS GRATUITO

Ricevi gratuitamente sul tuo cellulare informazioni di emergenza inviando un SMS componendo il testo **"ALLERTAMED ON"** al numero: 3389941051.



SITI UTILI



Consulta il sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it e della Regione Liguria www.agriliguri.net alla sezione antincendio boschivo e il social network del Comune di Genova.

COME AVERE AGGIORNAMENTI IN CASO DI EVENTO

RESTA AGGIORNATO



Puoi chiamare il numero verde di protezione civile 800177797, attivo durante le allerte e in caso di emergenze significative. Informati tramite i media locali (tv, radio, quotidiani online e social network).

COME CHIEDERE AIUTO

IN QUALSIASI SITUAZIONE DI EMERGENZA, NEL CHIEDERE AIUTO, RICORDA:

- se sei in grado di individuare con precisione la tipologia dell'emergenza, chiama il numero breve che corrisponde alla specializzazione di soccorso più adatta alla situazione;
- dai indicazioni il più possibile precise sulla situazione:
 - dove ti trovi
 - cosa sta accadendo
 - cosa vedi intorno a te
 - quante persone ti sembrano coinvolte nell'emergenza
- racconta l'essenziale a chi risponde alla chiamata: tenere occupata la linea più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione;

- se non ti è possibile comunicare – può accadere che le linee telefoniche siano interrotte, o che un sovraccarico di chiamate sulla rete di telefonia mobile renda inutilizzabile il tuo telefonino – rendi evidente la tua posizione in ogni modo possibile, compatibilmente con la situazione in cui ti trovi, e attendi i soccorsi senza perdere la calma.

In qualsiasi situazione di emergenza chi sa chiedere aiuto in modo corretto contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.

Quando comunichi in questo modo, stai aiutando più di quanto pensi coloro che hanno la responsabilità di soccorrerti.

Figura 15: Guida al cittadino sul rischio incendi di interfaccia predisposta dal Comune di Genova

INCENDI DI INTERFACCIA COME COMPORTARSI



A CONOSCENZA DEL FENOMENO

Un incendio boschivo è costituito da un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree. Oltre all'instemabile danno ambientale gli incendi boschivi costituiscono spesso un pericolo, per coloro che transitano nel bosco, ma anche per le numerose abitazioni sparse e nuclei abitati, situati ai confini nel bosco, presenti nel Comune di Genova. L'incendio boschivo diventa di interfaccia quando coinvolge le aree urbanizzate, creando situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture varie.

QUANDO SI VERIFICA:

Perché un incendio si possa sviluppare sono necessari **tre elementi** (il cosiddetto "triangolo del fuoco"): il **combustibile** (erba secca, foglie, legno), il **comburente** (l'ossigeno) e il **calore** (necessario per portare il combustibile alla temperatura di accensione).

Particolari condizioni atmosferiche (es. giornate particolarmente calde e ventose in un periodo di scarse precipitazioni) possono favorire il rapido propagarsi dell'incendio.

LE POSSIBILI CAUSE DI UN INCENDIO BOSCHIVO:

1. **Naturali**, come ad esempio i fulmini o i processi di autocombustione (quest'ultimi non verificabili nel nostro territorio).

2. **Di origine antropica**, cioè imputabili ad attività umane. Queste possono essere:

- **ACCIDENTALI**, come ad esempio un corto circuito, surriscaldamento di motori, scintille derivate da strumenti da lavoro, ecc;
- **COLPOSE**, come alcune pratiche agricole e pastorali, comportamenti irresponsabili nelle aree turistiche, lancio incauto di materiale acceso (fiammiferi, sigarette, ecc);
- **DOLOSE**, quando il fuoco è appiccato volontariamente dall'uomo per le motivazioni più disparate (vendetta, dispetto, protesta, speculazione edilizia) al fine di provocare danni.

Sono purtroppo quasi esclusivamente antropiche le cause più frequenti di incendio boschivo e prativo che interessano il nostro territorio.

CHI INTERVIENE IN CASO DI INCENDIO DI INTERFACCIA

L'incendio boschivo viene affrontato dal Corpo Forestale dello Stato, con i mezzi a disposizione di spegnimento a terra e dal cielo, in collaborazione con i volontari delle associazioni di antincendio boschivo (A.I.B.), mentre, nel caso di passaggio a incendio di interfaccia, con rischio per gli edifici, è fondamentale l'apporto dei Vigili del Fuoco e, per l'assistenza alla popolazione, della Protezione Civile comunale.

B PREVISIONE PERICOLOSITÀ INCENDI BOSCHIVI

A supporto dell'organizzazione Antincendio Boschivo (AIB) il Servizio Previsione Incendi della Regione Liguria, SPIRL, emette giornalmente informazioni (riservate ai soli utenti operanti nel sistema di prevenzione e spegnimento incendi boschivi) riguardanti la probabilità che si propagano incendi sul territorio regionale nelle successive 36 ore. SPIRL fornisce, ogni giorno, su tutto il territorio regionale e per tutto l'anno, la previsione delle aree a maggior rischio di innesco e propagazione degli incendi boschivi e bollettini, statistiche informative, reports ed informazione in real time durante le operazioni di spegnimento. Lo S.P.I.R.L. contribuisce agevolando il mirato controllo e monitoraggio preventivo del territorio oltre ad una predisposizione agevolata del sistema di pronto intervento.

C IN CASO DI STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ

Sulla base delle segnalazioni pervenute dagli Uffici periferici del Corpo Forestale dello Stato e delle condizioni climatiche di siccità del terreno e della vegetazione erbacea il Responsabile della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Liguria può decretare lo stato di grave pericolosità su tutto il territorio.

Per tutto il periodo in cui il Decreto di stato di grave pericolosità, è previsto che nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.

Inoltre, ai sensi dell'art. 42 della Legge Regionale 4/1999 fino alla cessazione dello stato di grave pericolosità, in tutti i boschi è vietato:

- accendere fuochi
- far brillare mine
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli
- usare motori, fornelletti o inceneritori che producano faville o brace
- fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo di incendio

cosa è necessario sapere

COME COMPORTARSI: AZIONI FUORI CASA • PER METTERE IN SICUREZZA LA CASA

- Non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca.
- Non accendere fuochi nel bosco. Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento.
- Nel parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, per evitare che la incendi.
- Non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive: sono un pericoloso combustibile.
- Non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli: in pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.
- Crea una fascia di protezione pulita attorno alla casa: taglia o pota gli alberi con la chioma a contatto con il tetto, proteggi i bomboloni GPL e le cataste di legna, togli gli infiammabili (vernici, taniche di benzina, macchine con serbatoio di carburante, etc.).



COME COMPORTARSI: AZIONI • NORME DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO IN ATTO IN CASA E FUORI

- Se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 per dare l'allarme e fornisci indicazioni per localizzare l'incendio.
- Cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua.
- Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga.
- Stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo.
- Se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro.
- L'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade. Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza.
- Prima di allontanarti da casa valuta bene la sicurezza della via di fuga: percorrere una strada in mezzo alla vegetazione può essere più rischioso che rimanere in casa.
- In casa: chiudi la valvola del contatore del gas, l'interruttore della corrente elettrica, finestre e persiane; riavvolgi i tendaggi esterni; isola le finestre con panni umidi.



per evitare un incendio

quando l'incendio è in corso

Figura 15: Guida al cittadino sul rischio incendi di interfaccia predisposta dal Comune di Genova